

In collaborazione con la National Geographic Society, Epson presenta la campagna “Turn Down the Heat”

Con questa iniziativa, l'azienda giapponese testimonia il suo impegno contro i cambiamenti climatici e invita le aziende a combattere il riscaldamento globale.

Cinisello Balsamo, 25 maggio 2021 –
Nella nuova campagna “*Turn Down the Heat – Contrastiamo il riscaldamento globale*”, Epson unisce le sue forze con la National Geographic Society (NGS) per promuovere la tutela del permafrost, il terreno perennemente ghiacciato che ricopre le regioni polari della Terra.

Questa iniziativa è nata con l'obiettivo di scongiurare quanto previsto dagli scienziati, cioè che il permafrost terrestre si scioglierà completamente entro il 2100, portando un drastico cambiamento nell'ecosistema e nei paesaggi urbani, con l'innalzamento del livello dei mari e il rilascio di 950 miliardi di tonnellate di metano nell'atmosfera. In questo contesto, gli scenari futuri non sono per nulla confortanti: Epson e la National Geographic Society puntano dunque a sensibilizzare le aziende, invitandole a ridurre il loro impatto sul riscaldamento globale.



In collaborazione con National Geographic, Epson si impegna a combattere il riscaldamento globale con la campagna "Turn Down the Heat".

La campagna “*Turn Down the Heat – Contrastiamo il riscaldamento globale*” è guidata dalla dottoressa Katey Walter Anthony, esploratrice del National Geographic che dirige le operazioni di monitoraggio condotte negli osservatori artici di Alaska e Russia per valutare l'impatto a lungo termine del cambiamento climatico e delineare possibili scenari futuri. La sua pionieristica ricerca sulla fusione del permafrost è documentata in una serie di video, infografiche e contenuti online realizzati in collaborazione con Epson e la National Geographic Society; qui il link: heatfree.epson.com
www.epson.it

La dottoressa Anthony spiega: “L’Artico si sta letteralmente sciogliendo davanti ai nostri occhi. Stimiamo che fino al 10% del riscaldamento globale previsto per questo secolo potrebbe derivare dallo scongelamento del permafrost: questo fenomeno ha ripercussioni sulla Terra intera. Le nostre scelte contano davvero, nel lavoro e nella vita. Se le aziende e le persone prendono dunque decisioni intelligenti sulla tecnologia che utilizzano, potranno fare la differenza in termini di difesa dell’ambiente”.

Il risparmio energetico è un aspetto fondamentale nella lotta al riscaldamento globale, ma parecchie aziende fanno un ampio e costante uso di numerose tecnologie che consumano molto. L’innovativa gamma di stampanti Epson a getto di inchiostro con tecnologia a freddo interrompe questa tendenza: è più efficiente dal punto di vista energetico e richiede meno componenti sostitutivi, oltre a produrre un impatto ambientale inferiore.

Yasunori Ogawa, presidente di Epson, afferma: “La sostenibilità è al centro di tutto ciò che facciamo in Epson. Non solo ci impegniamo a ridurre l’impronta sull’ambiente, ma ci sforziamo affinché anche i nostri clienti facciano lo stesso. Ci auguriamo di poter fare la differenza contribuendo a sconfiggere i problemi ambientali mondiali, con le nostre tecnologie e insieme a clienti e partner”.

La campagna prevede cinque punti chiave in cui le aziende possono impegnarsi per proteggere il permafrost, tra cui:

1. Turn Down the Heat – Contrastiamo il riscaldamento globale.

I dispositivi presenti negli uffici, dalle stampanti a tutte le altre apparecchiature elettroniche, possono emettere una significativa quantità di calore. Quando è necessario sostituirli, le aziende devono prendere in considerazione le alternative con tecnologia che consuma e scalda meno: ogni dispositivo gioca un ruolo importante nel ridurre il riscaldamento globale e nell’aiutare le aziende a soddisfare i criteri ESG (Environmental, Social and Governance).

2. Inserirsi nell’economia circolare.

La produzione, che si tratti di produzione di arredi per l’ufficio, di imballaggi o di elettrodomestici, può generare molto calore, così come il loro smaltimento. Ogni volta che è

www.epson.it

possibile, le aziende devono riflettere su come l'acquisto di nuovi dispositivi e lo smaltimento di quelli vecchi possano avere origine dall'economia circolare e successivamente essere reinseriti al suo interno.

3. Riflettere sul consumo d'acqua e sui materiali rinnovabili.

Per quanto riguarda l'energia richiesta nei luoghi di lavoro, le aziende devono pensare a ciò che potrebbero ricavare da fonti rinnovabili "pulite" come l'energia solare ed eolica, perché i combustibili fossili contribuiscono in larga parte al riscaldamento dell'atmosfera terrestre. Lo stesso discorso è valido anche per il riscaldamento e la depurazione delle acque: le imprese devono impegnarsi a spreca il meno possibile, anche introducendo apposite tecnologie di rilevamento.

4. Adottare valori sostenibili nell'intera catena di fornitura.

La sostenibilità è diventata un tema importante per tutte le organizzazioni; quelle che la considerano seriamente non esitano a mostrare con trasparenza il loro impegno per salvare il pianeta. Se un'azienda ha a cuore la sostenibilità, dovrebbe anche condurre attività di *due diligence* sulle realtà da cui acquista e con cui collabora: avrà così il potere di promuovere ulteriormente i valori legati alla sostenibilità nell'intera catena di fornitura.

5. Uno sguardo al futuro.

Nella lotta contro il tempo per salvare il pianeta, le aziende devono impegnarsi ben oltre l'eliminazione dell'utilizzo di carta e l'introduzione di contenitori per la raccolta differenziata. Dovranno adottare un piano preciso per ridurre le emissioni di carbonio, includendo misure che spaziano dall'utilizzo di energie rinnovabili alla conservazione delle risorse idriche, oltre a definire rigidi criteri ESG e una chiara roadmap di come verranno soddisfatti. Non solo: devono mostrare con trasparenza il loro impegno, poiché i clienti non sono mai stati così così contrari all'"ecologismo di facciata".

La campagna "*Turn Down the Heat – Contrastiamo il riscaldamento globale*" di Epson è disponibile qui: heatfree.epson.com

Informazioni sulla tecnologia Epson di stampa a freddo PrecisionCore:

La tecnologia Epson di stampa a freddo non richiede calore per l'espulsione dell'inchiostro: al suo posto viene applicato un impulso elettrico all'elemento piezoelettrico, permettendo l'espulsione dell'inchiostro dalla testina di stampa. In questo modo si riduce l'impatto ambientale e allo stesso tempo si aumenta la produttività, senza bisogno di compromessi.

La tecnologia a freddo offre quattro vantaggi:

- Costi e consumi energetici ridotti;
- meno componenti da sostituire per un minor impatto ambientale;
- stampa ad alta velocità e risparmio di tempo;
- meno interventi per una maggiore produttività.

Gruppo Epson

Epson è leader mondiale nel settore tecnologico e si impegna a cooperare per generare sostenibilità e per contribuire in modo positivo alle comunità facendo leva sulle proprie tecnologie efficienti, compatte e di precisione e sulle tecnologie digitali per mettere in contatto persone, cose e informazioni. L'azienda si concentra sullo sviluppo di soluzioni utili alla società attraverso innovazioni nella stampa a casa e in ufficio, nella stampa commerciale e industriale, nella produzione, nella grafica e nello stile di vita. Entro il 2050 Epson diventerà carbon-negative ed eliminerà l'uso di risorse naturali esauribili quali petrolio e metallo. Guidato da Seiko Epson Corporation con sede in Giappone, il Gruppo Epson genera un fatturato annuo di circa 1.000 miliardi di Yen (circa 7,5 miliardi di euro). <http://global.epson.com>

Environmental Vision 2050

<http://eco.epson.com/>

Epson Italia

Epson Italia, sales company nazionale, per l'anno fiscale 2019 (aprile 2019 – marzo 2020) ha registrato un fatturato di oltre 255 milioni di Euro e impiega circa 225 persone. <http://www.epson.it>

Per ulteriori informazioni:

Epson Italia

Silvia Carena – PR & Social Media Manager

tel. 02.66.03.21

silvia_carena@epson.it

Via Viganò De Vizzi, 93/95

Cinisello Balsamo (MI)

www.epson.it

Attitudo - Giuseppe Turri

Ufficio stampa Epson Italia

Corporate e Prodotti IT

tel. 0362.18.29.080 - 335.73.90.945

giuseppe.turri@attitudo.it

Corso Italia 54

Bovisio Masciago (MB)

www.attitudo.it